

Regione Lazio

Regolamenti Regionali

Regolamento regionale 8 ottobre 2026, n. 18

Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni

LA GIUNTA REGIONALE
ha adottato
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

e m a n a

il seguente regolamento:

Art. 1

*(Modifica all'articolo 4 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
e successive modificazioni)*

1. All'articolo 4 del r. r. n. 1/2002 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il numero 11 bis) della lettera a) del comma 1 è abrogato;
- b) dopo la lettera e quater) del comma 1, è aggiunta la seguente: “e quinquies) Relazioni esterne e comunicazione strategica.”;
- c) dopo il comma 9 ter), è aggiunto il seguente: “9 quater) Per lo svolgimento delle proprie funzioni il capo della Comunicazione digitale è coadiuvato da un vice capo, che svolge, tra l'altro, funzioni vicarie in sua assenza; a detto incarico si applica il pertinente trattamento accessorio omnicomprensivo previsto dall'allegato BB per i collaboratori appartenenti alle aree del personale di comparto.”.

Art. 2

*(Modifiche all'articolo 9 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1
e successive modificazioni)*

1. Al comma 1 dell'articolo 9 del r.r. 1/2002 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'alinea le parole: “in complessive n. 220 unità” sono sostituite dalle seguenti: “in complessive n. 219 unità”;
- b) alla lettera a) le parole: “massimo n. 124 unità per le strutture di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), c), d) ed e),” sono sostituite dalle seguenti: “massimo n. 123 unità per le strutture di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), c), d), e), e ter), e quater) ed e quinquies),”;
- c) alla lettera b) le parole: “massimo n. 6 unità” sono sostituite dalle seguenti: “massimo n. 4 unità”.

Art. 3

*(Modifica all'articolo 10 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1
e successive modificazioni)*

1. Al comma 2 dell'articolo 10 del r.r. 1/2002 e successive modificazioni sono aggiunte le seguenti parole: “L'incarico di vice capo della Comunicazione digitale è conferito con provvedimento del Presidente della Regione, su proposta del capo della Comunicazione digitale.”.

Art. 4

(Modifiche all'allegato A del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni)

1. All'allegato A del regolamento regionale 1/2002, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il paragrafo n.11 BIS. è abrogato;
- b) la lettera E è sostituita dalla seguente:

“E. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Supporta il Presidente nelle attività di event management e communication per eventi e iniziative promossi dalla Regione, assicurando incisività e tempestività nella comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti nonché la promozione dell'immagine della Regione.”;

- c) dopo la lettera E QUATER è aggiunta la seguente:

“E QUINQUES. RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE STRATEGICA

La struttura assicura l'indirizzo strategico, il coordinamento unitario e l'integrazione delle attività di comunicazione politica garantendo coerenza narrativa, tempestività operativa e raccordo continuo tra Presidenza, Assessori, strutture amministrative, società in house e partecipate. La struttura opera quale centro di coordinamento della comunicazione dell'intera Giunta regionale, con funzioni di pianificazione, supervisione, indirizzo e monitoraggio delle attività di informazione e comunicazione interna ed esterna. La Struttura rappresenta il centro strategico di elaborazione, coordinamento e diffusione della comunicazione politico-strategica della Giunta regionale, con il compito di valorizzare l'azione di governo, rafforzare il posizionamento istituzionale della Presidenza e assicurare una narrazione integrata, coerente ed efficace delle politiche regionali.

La Struttura, in particolare:

- definisce e coordina la strategia complessiva di comunicazione istituzionale e politico-strategica della Presidenza e della Giunta regionale;
- assicura il coordinamento unitario delle attività di comunicazione degli Assessori, delle strutture di diretta collaborazione, delle strutture amministrative, delle società in house e partecipate;
- garantisce uniformità, coerenza e integrazione dei messaggi istituzionali diffusi attraverso stampa, media tradizionali, canali digitali, social media, eventi e campagne informative;
- coordina la programmazione editoriale e comunicativa della Giunta regionale;
- cura e coordina il raccordo operativo tra Ufficio stampa, Portavoce del Presidente, Comunicazione istituzionale e Comunicazione digitale;
- supporta il Presidente e la Giunta nella definizione delle priorità comunicative e nella gestione delle relazioni con i media;
- coordina, in raccordo con la Comunicazione istituzionale, campagne di comunicazione, iniziative pubbliche, eventi istituzionali e attività di promozione dell'immagine della Regione;
- assicura il monitoraggio dell'informazione ai fini della valutazione dell'impatto reputazionale dell'azione di governo regionale;
- promuove strategie di comunicazione orientate alla trasparenza, alla partecipazione e alla valorizzazione delle politiche regionali.”.

Art. 5

(Modifica all'allegato BB del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni)

1. All'allegato BB sono apportate le seguenti modifiche:

- a) dopo la riga del Capo dell'Ufficio legislativo è inserita la seguente:

<i>Capo Relazioni esterne e comunicazione strategica</i>	<i>Trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo</i>	<i>€</i>	<i>110.000,00</i>
--	--	----------	-------------------

b) la riga del Responsabile Monitoraggio e innovazione delle politiche pubbliche è soppressa.

Art. 6

(Pubblicazione ed entrata in vigore)

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Lazio.

**Il Presidente
Francesco Rocca**